

## A2, Unità 3

Queste schede non sono pensate per farti lezione di italiano, anche se impari parole e forme nuove: sono fatte per darti il piacere dell'opera in italiano.  
Non sono 'esercizi', sono pagine di civiltà italiana.

# Vesti la giubba

Da *Pagliacci*, testo e musica di Ruggero Leoncavallo.  
Opera composta nel 1892.



*Pagliacci* è un'opera molto realistica e dura; racconta di quei gruppi di attori che nell'Ottocento andavano di paese in paese a recitare vecchie tragedie e commedie, spesso con i personaggi della tradizione (come Arlecchino e Colombina, di cui si parla nella romanza).

Uno degli attori ama Nedda, la moglie di Canio, ma lei non lo vuole perché si è innamorata di un contadino della zona. Allora, per vendetta, l'attore racconta a Canio che Nedda ha un altro uomo.

Canio li vede insieme, vorrebbe ucciderli, ma gli altri attori lo chiamano: deve "vestire la giubba", cioè la giacca del personaggio, e deve salire subito sul palco a recitare una commedia in cui impersona un marito che scopre che la moglie sta con un altro uomo, come nella sua vita. Realtà e recita diventano una cosa unica e durante la recita Canio uccide Nedda.

Solo allora gli spettatori capiscono che non è più teatro.

Questa romanza famosissima ti presenta le parole di Canio, che sta per salire sul palco per far divertire il pubblico: *The show must go on*, come dice una canzone dei Queen, che riprende delle parole di questa romanza:

*The show must go on  
Inside my heart is breaking  
My make-up may be flaking  
But my smile still stays on.*

Il disco con questa romanza cantata da Enrico Caruso, un famoso cantante lirico del primo Novecento, è stato il primo disco al mondo che ha venduto più di un milione di copie.

### ● Leggi la romanza con l'aiuto dell'insegnante o del dizionario.

Recitar! Mentre preso dal **delirio**, ————— → *Follia, pazzia*  
non so più quel che dico,  
e quel che faccio!

Eppur è **d'uopo, sforzati!** ————— → *Necessario - 'Sforzati' è rivolto a se stesso.*

Bah! sei tu forse un uom?  
Tu sei Pagliaccio!

Vesti la **giubba**, ————— → *La giacca da pagliaccio, come nell'illustrazione*  
e la faccia **infarina**. ————— → *Copri di farina, per farla diventare bianca.*

La gente paga e rider vuole qua.

E se **Arlecchin t'invola Colombina**, ————— → *Nella recita Arlecchino gli ruba l'amata: è la stessa situazione della sua vita.*  
ridi, Pagliaccio, e ognun applaudirà!

Tramuta in lazzi lo spasmo ed il pianto, —→ *Trasforma in scherzi il dolore.*  
 in una smorfia il singhiozzo e 'l dolor. —→ *Trasforma in una risata il pianto.*

Ah, ridi, Pagliaccio,  
 sul tuo amore **infranto!** —→ *Rotto, distrutto, finito*  
 Ridi del **duol**, che t'avvelena il cor! —→ *Dolore*

● **Ascolta l'aria, leggendo il testo.**

Probabilmente non conosci quest'aria con questo titolo, ma quando l'ascolterai scoprirai che il tema è stato usato per pubblicità e film, quindi non ti sarà nuovo.  
 Una versione classica è quella di **Luciano Pavarotti**, che come sempre canta in modo tale che le parole sono comprensibili anche nei momenti musicalmente più difficili.



● **Ascoltiamo ancora, facendo attenzione alla musica.**

On line trovi anche una versione in concerto di **Plácido Domingo**, in cui vedi anche l'orchestra.  
 L'orchestra non si limita ad accompagnare le parole del cantante: le interpreta, come oggi siamo abituati a sentire nelle colonne sonore dei film. Subito dopo la conclusione della romanza l'orchestra continua da sola: capisci quanto la musica da cinema ha preso da Leoncavallo (oltre che da Mascagni e Puccini che hai trovato in altre schede)?



C'è un'altra interpretazione che è interessante vedere, quella di **Jonas Kaufmann**: mentre Pavarotti e Domingo sono tragici e potenti, Kaufmann vive il suo dolore in maniera più personale: meno romantico, più moderno.



● **Il tuo parere.**

Le interpretazioni di Pavarotti, Kaufmann e Domingo - tre classici! - sono diverse: quale preferisci? Perché?  
 Discuti questi temi con i compagni.

● **Un dettaglio linguistico.**

Nell'italiano usato nelle opere (ma anche nelle poesie) spesso, per seguire l'accento musicale, l'ultima vocale di una parola scompare, come in questi casi che hai trovato sopra:

- Recitar → .....
- Eppur → .....
- Uom → .....
- Tu se' → .....
- Rider → .....
- Ognun → .....
- Dolor → .....
- C(u)or → .....